

MARCATORI

3 RETI: Luna, Mannella (AQUILA MONTEVARCHI), Guidelli (ARNO LATERINA), Lopez, Vanni (LASTRIGIANA)
2 RETI: Gerardini (AREZZO F. ACADÉMIE), Gallo (CORTONA CAMUCIA), Poli (FORTIS JUVENTUS), Senesi R. (ORANGE CHIMERA AN), Giamboloni (OLIMPIA FIRENZE), Palazzini (S. FIRMINA), Rossi (J. POLIZIANA)

Aquila Monteverchi 1
Arezzo F. Academy 1
AQUILA MONTEVARCHI: Marcogiuseppe, Pellegrino,

Raspani, Berti, Betti, Scaracumi, Luca, Giannerini, Ugolini, Mannella, Lazzarini. A disp.: Fondelli, Amato, Semplici, Gariate, Sbragi, Rossi, Garofalo. All.: Francesco Peri.
AREZZO FOOTBALL ACADÉMIE: Gambineri, Vedovini, Bozzi, Vicidomini, Franceschini, Egitto, Ciacopini, Franchi, Gerardini, Guizzunti, Rossi T. A disp.: Luciani, Chiarenza, Sanuto, Biagi, Solimeno, Porretti, Nobile. All.: Simone Trojans.

Arbitro: Caudito Santagiusta sez. Valdarno
RETI: 45' Guizzunti, 74' rig. Mannella.

Si chiude in parità una partita molto equilibrata a Mercatale Valdarno tra Aquila Monteverchi e Arezzo Football Academy: alla fine il risultato va stretto agli ospiti di Trojans, che nonostante la giovane età confermano di essere una squadra molto interessante. Nel primo tempo le due formazioni si affrontano a centrocampo, senza creare molte occasioni. Gli ospiti, pur essendo molto giovani, stanno molto bene in campo e creano i pericoli maggiori, ma Marcogiuseppe e compagni riescono a preservare lo zero a zero. L'opportunità migliore arriva su un calcio di punizione di Gerardini, ma il portiere di casa salva la sua porta con un buon intervento. I locali, pur senza brillare, vanno vicini alla rete con una conclusione sulla quale il pallone va a salvare il portiere ospite. Nei primi minuti del secondo tempo parte bene l'Aquila Monteverchi che ha subito un'occasione per il vantaggio, ma Ugolini, giunto davanti a Gambineri, non riesce ad insaccare la rete dell'uno a zero. Al 5 l'Arezzo Academy trova la rete del vantaggio. Ciacopini recupera palla sulla tre quarti e dà la palla in profondità per Guizzunti che di prima intenzione fa partire un tiro in diagonale dalla destra che non lascia scampo a Marcogiuseppe e porta gli ospiti in vantaggio. La reazione dei locali non è molto ordinata, ma, mentre gli ospiti per poco non riescono a trovare l'ultimo passaggio in alcune rapide incursioni offensive, la pressione rosbollu col passare dei minuti si fa sentire ed arriva un'occasione ghiotta per l'uno: il tiro da circa 25 metri di Ugolini però, dopo aver colpito il palo, attraversa lo specchio e finisce a lato della parte opposta. Al 74 l'arbitro rievoca un fallo in area di rigore su Ugolini (protestano gli ospiti, per i quali l'intervento era regolare) e concede il penalty in favore dei rossoblu. Dal dischetto batte Mannella che trasforma per l'uno a uno. Prima del fischio finale la gara rimane in bilico con alcune ripartenze da una parte e dall'altra: ci provano soprattutto gli ospiti, che però risultano imprecisi nell'ultimo passaggio, così il punteggio non cambia fino al triplice fischio del signor Santagiusta, assegnando un punto a testa alle due compagini. Calciatori: non hanno brillato i padroni di casa, chiamati a riscattarsi domenica prossima; complimenti a tutto l'Arezzo Academy di mister Trojans, con Egitto decisamente sopra le righe.

Arno Laterina 3
Cortona Camucia 0

ARNO LATERINA: Bartoli, Bega, Cinini (75' Fiorilli), Marchi, Giacchi, Arcioni, Di Francesco (50' Dolci), Pasqui (75' Biagi), Mucilli, Crestini, Avendato. A disp.: Prosperi, Tagliaferri, Banelli, Socca. All.: Massimiliano Adami.
CORTONA CAMUCIA: Pompei, Equatori, Caderini (70' Tushe), Morani, Miglacci, Mioni, Bucalotti (73' Gorgia), Ciculi, Bardi, Cacci, Gallo. A disp.: Pleroni, Duranti, Velucchi, Neri, Sabini. All.: Davide Bari. In panchina: Claudio Camerini.

Arbitro: Albana Kondaj sez. Valdarno
RETI: 15' Avendato, 46' Guidelli, 63' Dolci.

Dopo il pareggio sul campo della Settinense, altra buona prova per i ragazzi di mister Adami, che sul campo amaro battono con un netto tre a zero il Cortona Camucia. La partita è stata ben interpretata per tutta la sua durata dalla squadra di casa, che fin dalle prime battute prende in mano le redini del gioco. I ragazzi di casa partono forte ed hanno alcune occasioni da rete già nei primi minuti per il vantaggio, ma Pompei e compagni tengono il risultato sullo zero a zero. Al 3 Filippo Crestini mette in difficoltà Pompei che intercetta la sua forte punizione senza traletterla, rischiando la precoce capitolazione. Risponde all'8 Gallo che, sfuggito al controllo di un difensore sulla fascia, converge verso Bartoli, cercando con un rasoterra il palo più lontano della porta avversaria, ma la palla finisce sul fondo. All'11' la prova generale del vantaggio dei locali: bel destro di Crestini, ma la saetta del capitano, toccata da Pompei, esce oltre il legno lungo. Su conseguenze angolo Marchi riceve, mandando sull'esterno della rete. È imputabile incolpe nel tentativo di Avendato la caduta di Pompei, al 15', con un pregevole gesto atletico: su un lancio di Arcioni, Di Francesco fa sponda proprio Avendato che, dopo un solo slancio, controlla e con seco sinistro manda il pallone ad insaccarsi alla base del montante destro. È ancora Gallo, uno dei migliori tra gli ospiti, a cercare una reazione due minuti dopo: partito dalla linea di fondo, il giocatore ospite converge ma concludendo però sull'esterno della rete. Ancora Gallo si ripete al 24' con una palla inattiva dalla lunga di stanza, che spiove improvvisamente a fil di traversa di Bartoli. Alla stavolta i gialloblù, uscendo dalla morsa degli ospiti che mezzo forzando, si buttano in un contropiede che per poco non sfocia nel raddoppio che avrebbe messo fine ai giochi. Al 31' è invece il capitano ospite Cacci ad impegnare, per la prima volta seriamente, Bartoli sulla secca conclusione in girata alla base del palo di destra. Dopo una rete annullata a Di Francesco, il primo tempo si chiude sull'uno a zero. Nel secondo tempo la formazione di casa parte ancora molto bene, tenendo in mano il pallino del gioco. Il raddoppio arriva ad opera di Guidelli: su un cross di Crestini, di testa l'attaccante valdarnese batte Pompei, ripeténdosi dopo la rete segnata domenica scorsa a Coverciano. Il Cortona tenta invano di reagire, così prima del fischio finale c'è tempo anche per la terza rete: il tre a zero porta la firma di Dolci che, subentrato al posto di Di Francesco e protagonista subito di alcune belle giocate, in un contropiede salta il diretto avversario ed appoggia in rete per il definitivo tre a zero. Dopo una buona occasione per Crestini (svenuta da Pompei), Bartoli, poco impegnato fino a quel momento, negli ultimi minuti è chiamato all'intervento su una conclusione di Gallo; a seguire arriva il triplice fischio che consegna i meriti tre punti ai padroni di casa.

Calciatori: nell'Arno Laterina si è distinto Crestini; nel Cortona Camucia sopra le righe Gallo.

Rinascita Doccia G.N.
Lastrigiana 5

RINASCITA DOCCIA: Valente (65' Baldi), Sodi, Hoffmann (59' Ella), Lasi (65' Maranc), Reale, Ciolli, Elicizietta (44' Poggerini), Maticucci (44' Bicchieri), Meoni (59' Moraruso), Erodiani, Marini (44' Trama), Ali: Nicola Massal.
LASTRIGIANA: Morozzi, Guernini, Gentileuso (71' Galliani), Berti, Nannini, Salvadori, Lottuzo (65' Bertini), Vanni, Papi G., Papi A. (58' Pieroni B.), Gabrielli (60' De Vuono). A disp.: Ignietti, Pieroni D., Ali: Roberto Coli.
Arbitro: Scabrinari di Firenze.
RETI: 27', 39' rig. e 50' Vanni, 51' rig. Papi G., 71' Bertini. NOTE: recupero 1+3.

Passivo pesante per la Doccia, che diventa late anche per lo scoramento con il quale i ragazzi di mister Massai affrontano la ripresa. La Lastrigiana gioca bene e va sul velluto nel finale. I padroni di casa partono bene e al 6' il buon Meoni calcia a lato sfiorando il palo. Al 15' punizione da 25 metri di Berti che esce di poco alla destra del portiere. Stesso esito al 22' per la punizione di A. Papi. Al 27', al terzo tentativo su punizione da lontano, arriva il gol e lo segna Vanni che si giova della deviazione della barriera che inganna Valente. Al 30' ci sarebbe l'opportunità del pareggio, ma Marini non si accorge della palla che gli batte sulle gambe ed è facile preda di Morozzi. Al 37' l'arbitro vede un fallo in area di Sodi su Lopez e concede il rigore alla squadra di mister Coli; sul dischetto si presenta Vanni che non sbaglia nonostante Valente intuisca l'angolo.

La ripresa inizia sulla falsariga della prima frazione, con la Lastrigiana che controlla il gioco e la Doccia che prova a replicare. Al 10' però arriva il tris degli ospiti e di Vanni: il centrocampista biancorosso ci prova da fuori sorprendendo Valente fuori dai pali e insaccando la palla sotto la traversa. Un minuto dopo il match si chiude definitivamente con il secondo rigore di giornata, concesso per un fallo netto su Papi G., che si incarna della battuta e segna il gol del poker. Pochi minuti dopo sussulto d'orgoglio dei Doccia, Erodiani lancia Meoni che colpisce il palo da posizione ampiamente defilata. Al 25' Pieroni si divora il gol non controllando, a porta sguarnita e dopo una bella azione tutta De Vuono di prima, un passaggio al volo di G. Papi. Al 28' De Vuono tocca con la mano nella propria area e l'arbitro assegna un nuovo penalty: l'occasione per il gol della bandiera viene sciupata da Poggerini che si fa ipnotizzare da Morozzi che devia in angolo. Al 31' Bertini si intreccia davanti alla porta e non trova il tap-in vincente. L'attaccante biancorosso si fa perdonare un minuto dopo segnando con un bel tiro di contropiede. Nel finale Berti colpisce la traversa con un bel tiro da fuori.

Calciatori: nella Lastrigiana ottima la cerniera di centrocampista composta da Vanni, autore di una tripletta, Berti,

grande sostanza, e Papi A., ottima qualità tecnica. In un Doccia sconfortato è da sottolineare il lottatore Meoni.

Sergio Villani

S. Firmina 1
Sinalunghe 0

S.FIRMINA: Calamati, Donati, Treghini, Severi, Orlandi, Bennati L., Lischì, Bennati R., Bove, Del Gamba, Palazzini. A disp.: Neri, Andreini, Bigazzi, Mattesini, Mencaroni, Banelli, Cipolleschi. All.: Giacomo Trojans.
SINALUNGHESE: Tiezzi, Marianelli, Tavanti, Cufra, Djemal, Di Ciocco, Martinez, Bernardini, Giganti, Scortecchi, Livi. A Disp. Magliari, Bengasini, Fanetti, Posani, Maramba, Sebastiani, Gigliuti. All.: Tiziano Pasqui.
Arbitro: Coccolini sez. Valdarno.
RETE: 10' Palazzini.

Dopo lo scontro intorno contro la Lastrigiana, l'undici di mister Trojans ritrova il successo tra le mura di casa e lo fa con una partita dai due volti. Primo tempo da cominciare con azioni travolgenti e combinazioni rapide ed incisive che mettono in grossa difficoltà la retroguardia ospite. Secondo tempo con la squadra che minuto dopo minuto arretra il proprio baricentro e soffre sotto i colpi di una Sinalunghe mai doma che cerca di riaccuffare il risultato fino all'ultimo dei cinque minuti di recupero concessi da un incerto Coccolini. Nel mezzo, da non sottovalutare, c'è da segnalare l'espulsione dopo trentacinque minuti della prima frazione comminata a Bennati Lorenzo, che costringe la squadra di casa in dieci per tutta la ripresa. La prima occasione è per gli ospiti, siamo al 3', e sugli sviluppi di un corner, la palla arriva a Martinez che tira debolmente tra le braccia di Calamati. I padroni di casa cominciano a spingere con insistenza e al 10' arriva la rete del vantaggio che deciderà la partita. Bella sovrapposizione sulla sinistra di Treghini che arriva sul fondo e rimette in mezzo per Palazzini il quale di destro insacca alle spalle di un incolpevole Tiezzi. Passano solo un paio di minuti ed è Lischì che prova il tiro ma la sua conclusione è bloccata con sicurezza. Al 18' ancora una splendida azione dei gialloverdi che sempre sulla loro fascia sinistra riescono a far breccia sulla retroguardia ospite con le foliate della coppia Treghini-Lischì. Stavolta è Lischì che invola sulla fascia e dal fondo, offre uno splendido assist per Bove che da due passi tira a botta sicura ma Tiezzi è abile e respinge la sfera con l'aiuto della traversa. È il miglior momento dei padroni di casa, che però non riescono a chiudere l'incontro malgrado la grossa mole di gioco espressa. Al 35 l'episodio che cambierà l'inerzia della partita. Giganti è abile a liberarsi dalla mancurata e Bennati Lorenzo lo stende in prossimità del limite dell'area. Per l'arbitro è fallo da ultimo uomo e il S.Firmina rimane in dieci. La seguente punizione si spenge alla porta a traversa ed è l'ultimo acuto di un bel primo tempo. Nella ripresa riparte forte il S.Firmina ed al 2' Palazzini, lanciato in profondità, anticipa Tiezzi in uscita, ma il suo tiro da posizione defilata viene intercettato da un difensore a pochi passi dalla linea di porta. Questa è l'ultima occasione per i padroni di casa; da questo momento è la Sinalunghe che, approfittando anche della superiorità numerica, comincia a spingere sempre con più insistenza. Intorno al 10' ottimo assolo di Giganti che dai venti metri lascia partire un destro che supera Calamati ma si infrange sulla traversa. Passano altri dieci minuti e la Sinalunghe si costruisce un'altra ghiotta occasione da gol, ma questa volta è bravissimo Calamati a deviare con i piedi l'insidiosa conclusione avversaria. Finale frenetico, la partita si inasprisce e il gioco si fa sempre più spezzettato. Da segnalare un paio di buone opportunità per gli ospiti su calcio piazzato, che non vengono sfruttate nel migliore dei modi, con conclusioni sempre alte sopra la traversa. Da segnalare, in questa fase, il gran contributo di Orlandi, che sfrutta la sua prestanza fisica per liberare di testa tante situazioni pericolose. Il risultato non cambierà più e l'undici di Trojans porta a casa tre punti "sudatissimi". Domenica prossima per i ragazzi di Trojans trasferita a Settinano contro un avversario che ha sempre dato del filo da torcere alle compagne gialloverde. Sarà arrivato il momento di prendersi qualche rinuncia? Siamo a vedere...

Castiglione Fortis Juventus 3

CASTIGLIONESE: Romanelli (De Angelis), Bruschettoni (Tavanti), Mori, Barneschi (Guerrini), Gallorini C. (Bartolozzi), Banelli, Vannucci (Brogi), Brighi (Fungionini), Menci, Sereni, Lollo (Gadani). All.: Giuseppe Cianchi.
FORTIS JUVENTUS: Canapa, Baggiani (Capechchi), Stefanini (Agostini), Paoli, Guidi, Rapi, Gianassi (Mazzoni), Zeneli, Poli, Buonocore, Bruni (Dreoni). A disp.: Locatelli, Romeo, Luokitic. All.: Samuele Menetti.
Arbitro: Moretti di Arezzo.
RETI: 28' Poli, 30' Stefanini, 34' Menci, 41' Rapi. NOTE: ammonito Paoli.

Nella terza giornata di campionato, alla Spiaggina di Castiglione Fiorentino, si affrontano la squadra locale di mister Pianciolini, ancora ferma a zero punti, e la formazione borghigiana di mister Menetti, reduce dal colapoco di Arezzo.

La partita, piacevole e giocata correttamente da ambo le parti, è stata equilibrata e combattuta fino al terzo gol ospite, dopodiché non c'è stata più storia. La cronaca vede partire forti gli ospiti, che intuiscono subito la giornata storia della difesa castiglionesse e del suo portiere Romanelli (costretto ad uscire prima della fine del primo tempo per problemi); al 1' Romanelli smaranaccia oggettamente sul palo un pallone scagliato da 30 metri. Al 5' è Buonocore a provarci da lontano, ma la sua mira è sbilenca. Passata la paura, i locali si riorganizzano e provano ad impensierire Canapa dalla distanza, prima con Vannucci e poi con Sereni, ma l'estremo difensore ospite sembra essere più sicuro del collega locale. La partita è comunque viva ed in mano ai locali che però non riescono ad approfittare delle distinzioni degli ospiti con Sereni prima che serve male Menci solo davanti al portiere e poi con Menci stesso, che si trova tra i piedi un pallone d'oro "bucato" dal centrale ospite ma si allarga, anziché affrontare l'ultimo baluardo della difesa borghigiana. Gli ospiti si offendono commettendo numerosi falli che producono una serie infinita di punizioni dalla trequarti mai strutate dai saltatori locali. Quando sembra maturo il gol dei locali, ecco la beffa con il possente Poli che, dal vertice destro dell'area di rigore, sorprende Romanelli sul suo palo e porta in vantaggio gli ospiti. Non passano neanche due minuti che, in seguito ad una ribattuta della barriera su punizione centrale innocua, la palla si impenna; la difesa locale dorme ciondolando il pallone due volte e permette così a Stefanini (in sospetto fuorigioco di rientro) di battere imparzialmente Romanelli. Al 34' la partita viene riaperta da un errore di Canapa che, pressato da Menci, riancia la palla colpendo proprio la testa della punta locale che così porta la castiglionesse sull'uno a due. Il primo tempo finisce così con il vantaggio ospite, delimitato anche dalle distinzioni difensive dei locali.

Il secondo tempo inizia subito con il tre a due degli ospiti che, approfittando di un'ingenuità della retroguardia giallo-viola, si ritrovano con Rapi solo a centro area: il forte centrocampista ospite calcia al volo ma svigola il pallone che si impenna e, con una traiettoria beffarda e fortunata, supera centralmente il portiere De Angelis. La partita si chiude virtualmente qui, perché gli ospiti da questo momento in poi controllano agevolmente le sfumate dei locali e non disegnano qualche ripartenza che mette in crisi i brividi ai difensori locali salvati in due occasioni da De Angelis (bella la parata su Dreoni lanciato a rete). Da segnalare per i locali un buon tiro di Menci uscito di un soffio e le punizioni sempre pericolose di Sereni. Purtroppo la Castiglionesse in questa gara dimostra tutti i suoi limiti difensivi e l'inconsistenza del suo attacco: mister Piaraccioni dovrà lavorare molto se vorrà sperare nella salvezza della sua squadra. Gli ospiti si sono dimostrati squadra tosta e con due elementi sopra la media, il centrocampista Rapi e l'estremo alto destro di cui non ricordo il nome. Discreta la direzione del signor Moretti, aiutato anche da tutti i giocatori ed i dirigenti presenti in campo.

Calciatori: per la Castiglionesse da rimarcare l'ottima prova di Brighi e del portiere 1997 De Angelis, mentre per la Fortis un bravo a tutto il gruppo anche se è una spanna sopra tutti Rapi, sempre nel vivo dell'azione e pungente con i suoi tiri da fuori area.

Pontassieve 1
Olimpia Firenze 3

PONTASSIEVE: Pignatelli, Castrì, Casini, Innocenti (Bottai), Massai (Pezzanti), Pagliuzzi (Staccioni), Nocentini (Basagni), Sedicini, Dainelli, Fogarzi e Leone (Vasari). A disp.: Landi, Lazzarini. All.: Lorenzo Billi.
OLIMPIA FIRENZE: Turi, Galdi, Braccini, Bigazzi, Fantechi, Vinogozzi (Rotondi), Pampaloni, Tacchi, Pieri (Gori), Cantini (Guiducci), Giamboloni (Coscione). A disp.: Monechi, Burroni e Centrini. All.: Massimo Massi.
Arbitro: Federico Nannelli di Firenze.
RETI: 10' e 52' Giamboloni, 21' rig. Dainelli, 40' Bigazzi. NOTE: ammoniti Massai, Tacchi e Fantechi.

Il ritorno di mister Massi a Pontassieve, cui è legato l'ultimo salto di categoria della società amaranto, coincide con la prima sconfitta stagionale del Ponte che ha opposto una lucida resistenza al più blasonato avversario solo per un tempo, sciogliendosi letteralmente nella ripresa. Che sarebbe stata una partita difficile, Casini & soci lo sapevano già alla vigilia, rappresentando i gialloneri l'ultimo scoglio di un certo spessore, di un tritico niente male (Settinense, Chimera e appunto Olimpia). Ben disposti sul terreno di gioco, manovrati quanto basta grazie alla sapiente regia di Fantechi, i ragazzi di Massi hanno sfruttato a pieno la vena realizzativa di Giamboloni, a tratti immarcabile, vero terminale di tutte le manovre giallonere. Il gol dell'uno a zero, giunto al 10', è il coronamento di una trama rifinita da una pennellata d'autore di Pampaloni, il quale ha permesso la grata in solitaria di Giamboloni che non ha dato scampo all'incolpevole Pignatello. La reazione dei ragazzi di Billi non si è fatta attendere. Il ritmo decisamente meno gassoso dei primi minuti ha costituito un deleterio alle manovre ricamate dell'Olimpia, così al 21' Leone, incautozati tra due difensori, si è guadagnato un rigore sacrosanto che Dainelli ha trasformato senza problemi. Il periodo trascorso a cavallo del pareggio è stato il migliore offerto dai padroni di casa, che hanno rischiato solo su un'incursione del solito Giamboloni, stoppato nel momento topico da un intervento miracoloso in profondo piegamiento di Nocentini. Lo spartiacque che si rivelerà fatale per i ragazzi di Billi è però suonato sulla sirena del gong dei primi quaranta minuti, quando Bigazzi su piazzato dalla distanza trova l'angolino giusto beffardo Pignatello per il nuovo vantaggio giallonero. Alla ripresa delle ostilità ci saremmo attesi altra verva da parte dei padroni di casa, che sono invece lentamente spariti dalla partita concedendosi definitivamente all'avversario. E l'Olimpia ringrazia mettendo in ghiaccio game e partita con il pallonetto di Giamboloni al 52' che spezza definitivamente ogni velleità di rimonta dei padroni di casa. A nulla valgono i vari cambi di numero e moduli cui è ricorso Billi. Il Ponte è sparito e l'Olimpia non ha avuto difficoltà a gestire il restante tempo a disposizione per portare a casa tre punti decisamente meritati.

Il due a uno sono sembrati esaurirsi lo spirito e l'entusiasmo che avevano animato l'inizio di campionato del Pontassieve: alla squadra di casa in questa gara ha fatto difetto la carica agonistica necessaria per sfangare partite del genere. Di contro, continua l'interessante progetto di crescita dei ragazzi di Massi che ha presentato al Comunale una squadra organizzata con ampi margini di crescita: d'altronde la guida in questo caso è una delle migliori. Senza infamia e senza lode la direzione di gara affidata al signor Nannelli della sezione di Firenze.

U. Poliziana 0
Settinense 3

U.POLIZIANA: Pelliccione, Lazzarini (41' Severini), Moroni, Isidori, Abate (72' Torzoni), Piscitello (57' Santicicchi), Rosignoli, Leonardini, Costagliola, Rossi (63' Sellami), Shurdak (32' Terrosi). A disp.: Senatore, Tirdea. All.: Mario Stameni.
SETTINENSE: Baudò, Zecchi Francesco, Haliti, Zecchi Alessandro, Ulivi, Vercelli, Campatelli, Corri, Cai, Tongiani, Vicini (66' Costea). A disp.: Pardi, Buzzese, Zecchi Niccolò, Vannini, Spinello. All.: Maurizio Romei.
Arbitro: Alberto Gennai di Siena.
RETI: 12' Lazzarini, 16' Corri, 70' Costea. NOTE: recupero 3+1.

Affonda in casa la Poliziana di Mario Stameni, che perde per tre reti a zero contro un'ottima Settinense, dimostratasi superiore fin dal fischio d'inizio. Per la prima vittoria biancorossa occorrerà aspettare. Al 1' i padroni di casa hanno una buona possibilità con Costagliola che forse non ci crede fino in fondo. Al 3' viene fischiate un penalty per i fiorentini: dal dischetto si presenta Campatelli, ma Pelliccione è superlativo sta nel respingere il rigore sia nel neutralizzare la ribattuta. L'estremo difensore biancorosso viene impegnato pochi attimi più tardi in presa bassa sul diagonale di Vicini. Al 12' arriva il meritato vantaggio degli ospiti: angolo dalla destra, nella mischia il pallone rimbalza su Lazzarini e finisce in rete. Dopo nemmeno cinque minuti la Settinense cala i bis: comper di Campatelli dalla sinistra. Corri taglia alla perfezione in area e senza nessuno che lo vada a contrastare intorno a testa sul primo palo. Poliziana annichita, mancano idee e si preferisce il lancio lungo con la sponda degli attaccanti rispetto alla manovra palla a terra che sarebbe più congeniale al gioco delle punte. I padroni di casa si riaffacciano in avanti al 26': Leonardini evita il diretto marcatore, verticalizza per Rossi e questo dà limite prova un'insidiosa conclusione rasoterra che rimbalza davanti a Baudò, sicuro nella presa. Nel finale di primo tempo ancora due nette opportunità per la formazione rossonera: Pelliccione è reattivo nel rispondere a Corri, poi lo stesso numero 7 fiorentino sguscia via sulla destra e mette in mezzo per la battuta al volo di Tongiani che viene respinta da Lazzarini. Al 37' Rossi difende il pallone spalle alla porta, si gira e spara di poco sopra la traversa. Nel recupero bel cross di Lazzarini per la testa di Leonardini, ma la torsione di quest'ultimo non impensierisce il portiere. Le squadre vanno così negli spogliatoi: il fatto che Pelliccione risulti ancora una volta il migliore dei suoi fa riflettere sulla tenuta difensiva dei ragazzi di mister Stameni, che concedono troppo agli avversari. Nella ripresa il copione non cambia: al 45' gran botto da fuori di Vercelli, centrale. Si abbassa notevolmente la qualità dei match e si vedono principalmente contrasti a centrocampo. Al 65' Pelliccione dà nuovamente prova dei suoi riflessi, evitando in un minuto due gol fatti: respinge come può il tentativo di Vicini e ferma in uscita lo scatenato Corri. Allo scoccare della mezz'ora la Settinense chiude la partita: su calcio di punizione dal limite, Campatelli smarca sul vertice destro dell'area Corri, il quale serve su un piatto d'argento il neo-entrato Costea che non perdona. Tutto facile per gli 11 di Maurizio Romei. L'ultimo squillo è dei senesi: al 75' Severini si muove bene in mezzo ai difensori fiorentini e impegna Baudò con una conclusione angolissima. Cala così il sipario sull'incontro. Vittoria meritissima per la Settinense, ben messa in campo dall'allenatore Romei e concretata nella finalizzazione della manovra. Non si può dire lo stesso per la Poliziana, che dovrà correggere i tanti errori che l'hanno penalizzata in queste prime tre giornate e lavorare duramente per migliorare sui calci piazzati, il vero "tallone d'Achille" di Rosignoli e compagni.

Calciatori: Nella Settinense prestazione da 8 in pagella per l'esterno destro Corri, autore del secondo gol e dell'assist per il terzo, improbabile per chiunque grazie a una straordinaria velocità e abilità nel dribbling; prova di personalità del capitano Campatelli, il vero feroce del centrocampo, e del suo compagno di reparto Vercelli, elegante specialmente nei disimpegni. Nella Poliziana l'estremo difensore Pelliccione è superlativo ed evita la disfatta con interventi puntuali riuscendo pure a neutralizzare il rigore in apertura. Da segnalare l'egregia partita di Isidori, che sa sempre cosa fare al momento giusto, e del neo-acquisto Filippo Moroni, che usando il fisico con la sua esperienza sa come farsi rispettare.

Ettore Mariotti

Belmonte A.G. 0
O'range Chimera Ar 1

BELMONTA A.G.: Corovesi, Salama (41' Muca), Galli, Falcinii (74' Zagli), Gabrielli, Landi, Bongli, Forconi (70' Maffini), Cianferoni, Bonama (63' Giolitti), Fioravanti (41' Fiumi). A disp.: Bandini Ali: Marco Bizzoni.
O' RANGE CHIMERA: Mugelli, Romanelli, Senesi S., Foresti (62' Franci), Corsetti, Cetoloni, Barbagli (26' Rossi), Caraffini, Della Luffa (34' Baracaccia), Senesi R. (66' Maduena), Mattesini (53' Parigi) a disp. Piantini, Statache Ali: Marco Vendrame.
Arbitro: Pasquale Chichierchi di Firenze
RETE: 12' Senesi R.

La Belmonte interpreta l'impegno casalingo con grande concentrazione e carica agonistica con l'obiettivo di centrare un risultato positivo per cancellare lo zero nella classifica generale. Gli aretini del Chimera sfruttano le loro armi del dinamismo e della velocità per mettere pressione alla difesa dei padroni di casa. Al 12' il risultato si sblocca col goal partita messo a segno da Senesi che finalizza in rete un'invadiva azione di contropiede. Gli ospiti controllano il ritorno dei padroni di casa, che al 23' falliscono l'unica verva palla goal del primo tempo. Sugli sviluppi di un calcio di punizione Bonama, solo davanti a Mugelli, stecca la finalizzazione, concludendo a lato. In apertura di ripresa gli aretini si rendono subito pericolosi ed il montante salva i padroni di casa. Lo scampato pericolo scote i locali, che si producono in un forcing che permette di costruire una limpida palla goal. L'azione si sviluppa sulla corsia di destra. Dal fondo parte un preciso trasversone in area che attraverso lo specchio della porta per il tap-in vincente fallisce clamorosamente dagli avanti locali a meno di due metri dalla linea di porta. Gli aretini si compattano a centrocampo, mantenendo la squadra corta per non concedere spazi ai padroni di casa che col passare dei minuti trovano sempre più difficoltà a proporsi nei sedici metri avversari ed il finale di gara non offre altre emozioni.

G.D.